



GARA	PA/27/2015
CIG	ZE414938C7

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

*ai sensi dell'articolo 26 del DLgs 81/2008
come integrato e modificato dalla Legge 88/09 e dal DLgs 106/09*

PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO D'APPALTO

Imola, maggio 2015

Oggetto del contratto: **BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI BAR E PREPARAZIONE PASTI NEI LOCALI POSTI ALL’INTERNO DEL POLO SANITARIO TERRITORIALE CITTA’ DI IMOLA**

Ditta esecutrice:

Periodo

Importo Oneri Sicurezza per rischi interferenti € 0,00

Importo Servizio comprensivo Oneri Sicurezza per rischi interferenti €

INDICAZIONI GENERALI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 c3 DLgs 81/08 e smi e art 5 Legge 136/10).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente individuato (di sede, di U.O., di Azienda) il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricate nelle strutture dell'Azienda U.S.L. di Imola sarà comunque accompagnato dal Referente individuato, il quale impedirà interferenze con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture dell'Azienda U.S.L. di Imola, dovranno essere concordate con il referente individuato, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Per effettuare l'eventuale attività in ambienti specifici, il personale della Ditta affidataria dovrà munirsi dei appositi mezzi barriera e di protezione previsti per i rischi propri inoltre dovrà attenersi a quanto indicato dal referente individuato (procedure di accesso e uso di mezzi di protezione per i rischi specifici presenti nell'azienda)

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE OSPEDALIERE DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
4. E' necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - Normale attività
 - Comportamento in caso di emergenza e evacuazione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli operatori dei centralini numeri telefonici 0542 662211 e 0542 662711.
6. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
 - è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio inoltre sono stati formati "Alto Rischio" il personale sanitario e tecnico.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavoro (non compresi nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008 Titolo IV), servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, referente di contratto, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione, redigono il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto. Tale documento sarà a disposizione degli RLS Aziendali.

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA ESECUTRICE

CHECK LIST RISCHI INTERFERENZE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'intervento?	Si/no	Si Quali?
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'intervento?	Si/no	Si Quali?
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'intervento?	Si/no	Si Quali?
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	Si/no	Si Quali? (polvere, rumore, vibrazioni, ecc.)
I lavoratori della Ditta Esecutrice utilizzano dispositivi di protezione individuale?	Si/no	Si Quali?
Verifica utilizzo contemporaneo degli stessi spazi di lavoro	Si/no	
Orario di lavoro Ditta Esecutrice		
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	Si/no	Si Quali? (Biologico, Movimentazione manuale, chimico, ecc.)

Misure per ridurre le interferenze

Ad esempio:

1. modifica orario di lavoro o di accesso alle strutture sanitarie
2. modifica orario lavorativo della Ditta Esecutrice al fine di eseguire l'intervento in assenza di altri soggetti
3. installazione cartellonistica di sicurezza
4. informazione e formazione del personale
5. eventuale compartimentazione dell'area di intervento
6. ecc.

Indicare:

Documento Unico di Valutazione del Rischio

INFORMAZIONI SULLE MISURE GENERALI da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della AUSL di Imola.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le ditte che intervengono nelle strutture Aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro o suo incaricato, al Servizio di Prevenzione e Protezione e all'U.O.P.T.I. eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi dell'Azienda USL di Imola.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ecc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio prenderà preventivamente visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Sarà inoltre informato sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.Lgs. 81/2008 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

Garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate: procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori, rumore, polvere. In caso di emissione accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno saranno subito informati i referenti aziendali

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI:

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi dell'Azienda U.S.L. di Imola non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre disporre l'immediata raccolta ed allentamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

3) RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO:

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone, sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4) PROIEZIONE DI SCHEGGE:

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

5) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI:

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né sostare nel raggio di azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

6) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI:

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione: utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola d'arte; non fare uso di cavi giuntanti o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico dell'U.O.P.T.I., che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici dell'Azienda U.S.L. di Imola deve essere comunicato all'U.O.P.T.I. (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici dell'Azienda U.S.L. di Imola ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dall'U.O.P.T.I.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del D.M. 37/08 per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo. E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

7) **INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA**

Interruzione dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione / interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

8) **ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO:**

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica. Tale documentazione è mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito all'U.O.P.T.I. un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. 459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico - tossicologica che, dovrà essere a disposizione dei lavoratori.

Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

9) **IMPIANTI ANTINCENDIO:**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dall'U.O.P.T.I.

10) **SOVRACCARICHI:**

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite consentito (non solo in locali destinati a biblioteche, archivi, depositi / magazzini, ecc.), dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questo dovrà certificare per iscritto all'U.O.P.T.I. l'idoneità statica dell'intervento.

11) **EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE:**

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: evacuare e arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto nei contenitori predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentari ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

12) **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO:**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento.

13) **EMERGENZA ALLAGAMENTO:**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- avvertire il personale sanitario e degli ambienti interessati;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

14) **USO DI PRODOTTI, DETERGENTI, ECC.**

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici dell'Azienda U.S.L. di Imola deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici dell'Azienda U.S.L. di Imola rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

15) **FIAMME LIBERE**

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere,

obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

16) **INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL' AZIENDA U.S.L. di IMOLA:**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzioni di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i dipendenti avvertissero segno di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

17) **COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI AZIENDA U.S.L. di IMOLA:**

I dipendenti dell'Azienda U.S.L. di Imola dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

18) **EMERGENZA:**

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione.

19) **RISCHIO BIOLOGICO:**

Attività in aree esterne

E' possibile che nelle aree esterne (es. aree verdi) si trovino siringhe oppure oggetto contaminati tamponi di garze e simili.

Attività in ambienti interni

E' derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici causata, ad esempio, da punture o tagli con materiale infetto (siringhe, ecc.).

In caso di contaminazione (puntura, taglio o schizzi) recarsi il prima possibile al Pronto Soccorso

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

Referenti Aziendali Azienda USL Imola	Nome e Cognome	Firma
Il Direttore dell' U.O. Patrimonio e Tecnologie Impiantistiche	Dott. Ing. D. Alessandro Faiello	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.a Lorena Landi	

(Da compilarsi a carico della Ditta)

Referenti ditta esecutrice	Nome e Cognome	Firma
Dati Identificativi Azienda Esecutrice		
Responsabile Commessa		
Referente/Preposto		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Azienda Esecutrice		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza		

N.B. Questo documento è allegato per “presa visione” la redazione effettiva del medesimo avverrà con l’Impresa aggiudicataria dell’intervento prima dell’inizio delle operazioni previste.